

# BIANCO di TITANIO

MOSTRA INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

Comune di Feltre  
Musei di Feltre  
Istituto Universitario  
Lingue Moderne  
Milano - Feltre  
Provincia di Belluno  
Amici dei Musei - Feltre  
Italia Nostra - Feltre  
Rotary Club - Feltre  
Fondazione Mionetto - Valdobbiadene

**GIOVANNA DAL MAGRO - Italia**  
**PATRICK KOVARIK - Francia**  
**MONIKA JEZIOROWSKA - Polonia**  
**VALERIJ PLOTNIKOV - URSS**  
**Dal 2 Agosto al 30 Settembre 1989**

FELTRE  
Galleria d'Arte Moderna  
CARLO RIZZARDA

Orari:  
dalle 10.00 alle 13.00  
dalle 16.00 alle 19.00  
Lunedì chiuso  
Ingresso libero

Inaugurazione  
Galleria d'Arte Moderna C. Rizzarda  
Mercoledì 2 Agosto - ore 17.00  
Presentazione Catalogo  
Sala degli Stemmi - Municipio di Feltre  
Mercoledì 2 Agosto - ore 18.00  
Concerto  
"Omaggio alla Mostra"  
Sala degli Stemmi - Municipio di Feltre  
Mercoledì 2 Agosto - ore 21.00

Segreteria della Mostra  
Galleria d'Arte Moderna  
CARLO RIZZARDA  
via del Paradiso, 8  
32032 Feltre (BL)  
tel. 0439/89736

Allineandosi alle analoghe manifestazioni di altri musei italiani e stranieri, la Direzione dei Musei di Feltre ha deciso di organizzare per l'estate 1989 una prestigiosa Mostra dedicata alla Fotografia d'Autore in bianco e nero.

Dal 1986 infatti, data della rinascita dei Musei sotto la direzione di Anna Paola Zugni-Tauro, sono state organizzate importanti rassegne estive quali: nel 1986 "Il Segreto della Laguna" e "La Grande Madre Argilla", nel 1987 il "Festival Duse", nel 1988 le Mostre dell'Archeologia, della Ceramica e dei Dipinti Murali delle Valli del Primiero.

Sono state inoltre ospitate le Mostre di Romano Ocri e di Tancredi, organizzate dal Consorzio Feltre Iniziative, e le annuali "Mostre Regionali dell'Artigiano Artistico e Tradizionale - Città di Feltre".

Il Comitato Scientifico, la Segreteria e l'Ufficio Stampa della Mostra sono così costituiti:

#### COMITATO SCIENTIFICO

*Presidente:* Anna Paola Zugni-Tauro - docente universitaria di Storia dell'Arte I.U.L.M. Milano Feltre - conservatrice dei Musei Civici di Feltre. **Italia:** Gian Paolo Baruffaldi - BAC Art Studio, Venezia - pittore; Carlo Boso - regista teatrale, Venezia-Parigi; Dante Liano - scrittore guatemalteco - docente universitario di Lingua e Letteratura Spagnola I.U.L.M. Milano Feltre. **Francia:** François Bruzzo - docente universitario di Lingua e Letteratura Francese I.U.L.M. Milano Feltre; Paola Pellizzari - Galleria "Il Campiello", Parigi. **Polonia:** Inessa Pawlowska - docente universitaria di Lingua e Letteratura Polacca Ca' Foscari, Venezia; Danusa Tarczynska Roccatagliata - Cracovia Venezia. **URSS:** Evelina Schatz - poeta, critica, saggista russa, Milano; Michail Sokolov - storico e critico d'arte, Accademia di Mosca; Sofka Fersen Bovio - Feltre

#### SEGRETERIA - UFFICIO STAMPA

Giovanna Camata, Laura Carazzai, Patrizia Rossi Di Palma.

c/o la Galleria d'Arte Moderna "Carlo Rizzarda" Via del Paradiso, 32032 Feltre (Belluno) Tel. 0439/89736.

#### CONSULENZA OPERATIVA

Franco Di Palma, Aurelio Rota.

#### ALLESTIMENTO

Arch. Sergio Casagrande con la collaborazione dell'arch. Lietta Secco - Feltre.

#### CATALOGO

a cura di Anna Paola Zugni-Tauro; Ed. Musei di Feltre, Feltre 1989; Grafiche Antiga - Cornuda (Treviso).

#### DOCUMENTARIO TELEVISIVO

Regia: Franca Visentin - riprese: Enrico Da Damos.

**CASSA  
DI RISPARMIO  
DI VERONA  
VICENZA  
E BELLUNO**

Per le iniziative culturali

Il Comitato Scientifico della Mostra ha deciso di invitare i seguenti fotografi di fama internazionale:

per l'Italia **Giovanna Dal Magro** di Milano;

per la Francia **Patrick Kovarik** di Parigi;

per la Polonia **Monika Jeziorowska** di Lodz;

per l'URSS **Valerij Plotnikov** di Leningrado;

con trenta foto in bianco e nero per l'esposizione di cui venti da pubblicare nel Catalogo, per ciascun autore, per un totale di centoventi foto nella Mostra e di ottanta foto nel Catalogo.

#### **GIOVANNA DAL MAGRO**

è fotografa professionista dal 1970 e membro dell'ordine dei Giornalisti. Formatasi attraverso lo studio e la sperimentazione della pittura, per la quale ha sempre nutrito una profonda ammirazione, ha adottato il mezzo fotografico raggiungendo prestigiose affermazioni, partecipando ad iniziative editoriali, collaborando con le principali riviste e svolgendo una qualificata attività artistica con esposizioni personali in Italia e all'estero.  
*Mostra: "America Latina: Colombia, Ecuador, Guatemala, Perù".*

#### **PATRICK KOVARIK**

ha seguito i corsi di fotografia alla Scuola "Louis Lumière" e al Conservatoire National des Arts et Métiers a Parigi. Dopo essersi dedicato alla fotografia industriale e pubblicitaria, nel 1980 entrò a far parte dell'Agenzia "France Presse" seguendo i grandi avvenimenti in Francia e all'estero. Una delle sue "passioni fotografiche" consiste nel cercare immagini a Parigi. Ha un'ottima esperienza di fotografia di architettura.  
*Mostra: "Il volto moderno di Parigi".*

#### **MONIKA JEZIOROWSKA**

laureata in psicologia all'Università di Lodz studiò all'Università di Lille e alla Scuola "Louis Lumière" di Parigi. Dal 1982 lavora con l'Agenzia "France Presse" e nel 1985 ha creato un laboratorio a Beyrouth. Ha compiuto interessanti esperienze nel cinema dal 1974 con partecipazioni alla produzione e fotografie di scena. Effettuò reportages e "free-lance" per varie agenzie. Ha al suo attivo importanti Mostre personali a Parigi e a Lodz.  
*Mostra: "Bianco di Titanio. Artisti di Lodz e di Venezia".*

#### **VALERIJ PLOTNIKOV**

studiò pittura e fece la tesi di laurea allo VGIK (Istituto Universitario Cinematografico) come "cameraman". È uno dei più affermati fotografi sovietici: attori, registi, musicisti, poeti, momenti di cinema e di teatro, ambienti dell'antica Russia costituiscono i soggetti della sua fotografia lenta e pensata, psicologicamente evoluta, elitaria e "colta".

*Mostra: "Il mondo sovietico di Valerij Plotnikov".*

## L'INVENZIONE DELLA FOTOGRAFIA

raccontata da Jean A. Keim

Il procedimento è messo a punto. Il suo inventore lo battezza "dagherrotipo". Bisogna monetizzarlo; Daguerre cerca di farlo conoscere. Seguito dai suoi aiutanti che trasportano un armamentario pesante e ingombrante, va a dagherrotipare i monumenti di Parigi. Una sottoscrizione aperta presso un notaio dal marzo all'agosto 1838, per trovare cento sottoscrittori a 1000 franchi, fallisce. Daguerre mette in giro la voce che l'Inghilterra e lo zar di Russia vogliono acquistare la sua invenzione. Finalmente riesce a interessare il grande scienziato François Arago, deputato dei Pirenei orientali, e una Commissione dell'Accademia delle Scienze esamina il procedimento.

Il 7 gennaio 1839 Arago riferisce ai colleghi l'esito della visita e dà la sua cauzione scientifica all'invenzione: *"Il signor Daguerre ha scoperto schermi speciali sui quali l'immagine ottica lascia un'impronta perfetta, schermi dove tutto quello che l'immagine conteneva viene riprodotto nei più minuti particolari con esattezza e finezza incomparabili"*.

I giornali non risparmiano elogi. Il 3 marzo, il diorama è distrutto da un incendio, Daguerre è rovinato. Grazie all'istanza di Arago, il 14 giugno, il governo francese acquista *"i procedimenti di pittura e di fisica che caratterizzano l'invenzione del diorama, nonché il procedimento di Niepce"*. Daguerre riceve una pensione annua di 6000 franchi e Isidore Niepce una di 4000.

La Camera dei deputati ascolta Arago, che sostiene il progetto: *"Voi non permetterete, - tuona -, che lasciamo a nazioni straniere la gloria di donare al mondo della scienza e dell'arte una delle più meravigliose scoperte che onorano il nostro paese"*. La Camera dei pari a sua volta acconsente.

Tutti parlano del procedimento miracoloso, che tuttavia è ancora segreto. Il 19 agosto 1839, davanti all'Accademia delle Scienze e a quella delle Belle Arti riunite, Arago rivela finalmente il modo come si ottiene il dagherrotipo. Lo scienziato conclude: *"Questa scoperta, la Francia l'ha adottata fin dal primo momento; si è mostrata fiera di poterne dotare generosamente il mondo intero"*. Probabilmente non sapeva che cinque giorni prima Daguerre aveva preso un brevetto in Inghilterra; di questa iniziativa si danno tuttora spiegazioni imbarazzate.

L'operazione di Daguerre si svolge in cinque tempi: 1) Si prende una lastra placcata d'argento coperta da una foglia d'argento chimicamente pura, la si lucida e la si insetisce in una tavoletta; 2) La tavoletta è collocata in una scatola; la superficie argentata è esposta all'evaporazione spontanea di pagliuzze di iodio che devono tingere il metallo in giallo oro; 3) La lastra è inserita nel telaio; deve essere usata entro un'ora; dopo la messa a punto, la posa dura da quindici a trenta minuti; 4) La lastra è collocata in una scatola contenente mercurio, riscaldata da una lampada ad alcool a 60°C. L'immagine latente appare, può essere vista attraverso un vetro giallo; 5) La lastra viene immersa successivamente in acqua pura in una soluzione di sale marino o di iposolfito di sodio, poi viene lavata abbondantemente con acqua distillata calda.

Nonostante le difficoltà del procedimento, il successo del dagherrotipo fu immediato e clamoroso. Le dimostrazioni pubbliche di Daguerre al Ministero dell'Interno e al Conservatorio delle Arti e dei Mestieri sono seguite da amatori entusiasti. Il suo opuscolo *Historique et description des procédés du daguerréotype et du diorama* raggiunge in diciotto mesi trenta edizioni, sia in francese sia in otto lingue straniere. L'apparecchio costava 600 franchi e pesava 50 chili, ma *"la prova più modesta procurava una gioia indicibile, tanto il procedimento era nuovo e sembrava, a giusto titolo, meraviglioso"*.

Daguerre è insignito della Legione d'onore. È coperto di diplomi e di decorazioni di ogni paese.

da Keim J. A.: *"Breve storia della Fotografia"*

Einaudi, Torino 1976

La Mostra, ideata e coordinata come eccezionale avvenimento culturale di respiro europeo è stata realizzata dai Musei e dalla Facoltà di Lingue e Letterature Moderne di Feltre, anche con il contributo di Enti locali, di Associazioni Feltrine e dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno.

Il Catalogo, edito dai Musei di Feltre, contiene per ogni sezione della Mostra saggi introduttivi di François Bruzzo, Dante Liano, Michail Sokolov, Valerij Plotnikov, Anna Paola Zugni-Tauro, con traduzione a fronte.

Mercoledì 2 agosto alle ore 17.00 verrà inaugurata la Mostra Internazionale di Fotografia alla Galleria "Carlo Rizzarda" in Via del Paradiso.

Il Catalogo verrà presentato, nel quadro delle manifestazioni del Palio di Feltre, alle ore 18.00 nella Sala degli Stemmi del Municipio in Piazza Maggiore, con l'intervento degli autori dei saggi critici e dei fotografi. Seguirà un Buffet gentilmente offerto dal Ristorante "Al Borgo" di Belluno e da Mionetto Spumanti di Valdobbiadene.

Alle 21.00 nella Sala degli Stemmi verrà dedicato agli autori della Mostra un prezioso concerto della soprano americana Pamela Hebert e della pianista Marina D'Ambroso, che interpreteranno musiche di autori dei quattro Paesi presenti all'esposizione: C. Debussy, L. Berio, K. Szymanowski, S. Rachmaninoff.

Una brillante occasione dunque per il visitatore di conoscere anche il centro storico di Feltre, perla delle Dolomiti bellunesi, sede universitaria e presto teatrale, Città di illustri tradizioni culturali.

### **IL FILO CONDUTTORE DELLA MOSTRA**

Per prima si presenta l'Italia che, come Paese ospitante, illustra non la sua realtà, ma con slancio internazionale quella di un Continente extra europeo oggi alla ribalta della storia, non fosse altro che per il problema amazzonico!

Segue la Francia con "Il volto moderno di Parigi", la capitale che vide il 19 agosto 1839, 150 anni fa, davanti all'Accademia delle Scienze e a quella delle Belle Arti riunite, il "dagherrotipo" rivelato.

La Polonia, campione delle attuali rivoluzioni pacifiche e democratiche, con la sua mostra riafferma l'ideale di libertà, di cui l'arte da sempre è vessillifera, in un fraterno abbraccio con l'Italia.

L'URSS di Gorbaciov, ci invia affascinanti immagini pregnanti di significato evocativo, là dove Europa e Asia, Occidente e Oriente, si toccano nella culla della civiltà europea.

Si ringraziano per la collaborazione:

*Buffet:* Ristorante "Al Borgo" - Belluno; Mionetto Spumanti - Valdobbiadene.

*Addobbo floreale:* Floricoltura Silvestrin - Pedavena.

*Ospitalità:* Ristorante Antica Locanda "Al Cappello" - Mel; Park Hotel - Feltre; Hotel Nuovo Garni - Feltre; Albergo Everest - Lentiai.

*All'estimato:* Renova Reifen Italia S.p.A. - Feltre; Piave S.p.A. - Feltre

Comitato Organizzatore "Mostra Regionale dell'Artigianato Artistico e Tradizionale - Città di Feltre"; Feredil - Santa Giustina Bellunese.

*Omaggi:* Lino Manfrotto & Co. S.p.A. - Bassano del Grappa

Gioielleria Pasa dei F.lli Grigoletto - Lentiai

Gioielliere Raffaele Pivetta - Feltre

*Documentario:* Bruna e Mara Sartor - Feltre

# BIANCO di TITANIO

MOSTRA INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

## CONCERTO

"OMAGGIO ALLA MOSTRA"

In occasione della

Mostra Internazionale di Fotografia nel 150° anniversario dell'invenzione.

FELTRE

Palazzo Municipale - Sala degli Stemmi

Mercoledì 2 agosto 1989

ore 21.00

**Pamela Hebert** - Soprano

**Marina D'Ambroso** - Pianista

**Claude Debussy**  
(1862 - 1918)

Nuit d'étoiles  
Romance  
Les Cloches  
Mandoline  
Beau Soir  
Récit et air de Lia da  
"L'Enfant Prodigue"

(Théodore De Banville)  
(Paul Bourget)  
(Paul Bourget)  
(Paul Verlaine)  
(Paul Bourget)  
  
(E. Guinand)

**Luciano Berio**  
(1925 - vivente)

Dolce cominciamento  
La donna ideale  
Avendo Gran Disio  
Ballo

(Anonimo Siciliano XIV secolo)  
(Ignoto Genovese)  
(Jacopo da Lentini; XII-XIII secolo)  
(Ignoto Siciliano)

**Karol Szymanowski**  
(1883 - 1937)

Gentle Lady  
Sleep now  
Lean out of the window  
My dove, my beautiful one  
Strings in the earth  
Winds of may  
Rain has fallen

(James Joyce)  
(James Joyce)  
(James Joyce)  
(James Joyce)  
(James Joyce)  
(James Joyce)  
(James Joyce)

Droga Moja  
Zasnij Spokojnie  
Zlocisty mi swieci  
Turkawko moja  
Struny ziemi  
Majowy wiatr  
Caly dzionek

**Serghei Rachmaninoff**  
(1873 - 1943)

НЕТТОИ, КРАСАВИЦА  
СОНЪ  
ЗЛЪСЬ ХОРОШО  
УЖЪ ТЫ, НИВА МОЯ!  
НА СМЕРТЬ ЧИЖИКА  
ВЕСЕННІЯ ВОЛЫ

(Aleksander Puskin)  
(A. Pleseev)  
(G. Galinoi)  
(Alexis Tolstoj)  
(W. Zukovsky)  
(Feodor Tjutcer)

Canzone Georgiana  
Sogno  
Tutto è così bello!  
Raccolto di tristezze  
La morte di un fanello  
Acque di primavera



Comitato Musicale  
"Maria Basso Zugni-Tauro"



**MIONETTO**  
MIONETTO SPUMANTI VALDOBBIADENE ITALY  
**SPUMANTI**

**CASSA**  
**DI RISPARMIO**  
**DI VERONA**  
**VICENZA**  
**E BELLUNO**

Per le iniziative culturali

Pianoforte Bösendorfer gran concerto - Ditta Bettin - Padova

**Marina D'Ambroso - pianista**

Nata in provincia di Treviso.

Diplomata in pianoforte sotto la guida del Maestro Chiereghin e in canto col Maestro Thiolas.

Si è perfezionata nello studio della "liederistica" con i Maestri Alessandro Specchi, Elio Battaglia, Elly Ameling, Rudolf Jansen, Walter Berry, Dalton Baldwin.

Ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'Estero e ha effettuato registrazioni per la RAI. È docente presso il Conservatorio di Treviso.

**Pamela Hebert - soprano**

Nata a Los Angeles (California), si è laureata in canto presso la Indiana University.

Ha studiato inoltre presso l'American Opera Center alla Julliard School di New York, dove è stata allieva di Maria Callas.

Ha vinto numerose borse di studio e concorsi internazionali di canto ed ha interpretato già 24 ruoli di protagonista in altrettante opere, cantando come solista con Orchestre e Direttori di fama tra cui James Cowlon, Lorin Maazel ed Antal Dorati.

Trasferitasi in Italia, svolge un'intensa attività operistica e concertistica. Recentemente ha cantato per il Gran Teatro "La Fenice" di Venezia e per il "Teatro Olimpico" di Vicenza.

Attualmente insegna canto presso il Conservatorio di Ferrara.

Ha effettuato numerose registrazioni per la RAI.